



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 10/06/2022

Numero Registro Dipartimento 755

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6473 DEL 17/06/2022

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA ACQUE SOTTERRANEE DA POZZO, USO
“irriguo”, FOGLIO DI MAPPA 9 part. 129 DEL COMUNE DI Paterno Calabro(CS)
DITTA: Luigi Celebre

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente” della Giunta regionale;

DATO ATTO che

a seguito delle intervenute modifiche organizzative disposte dalla D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 concernenti l'istituzione, presso il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, della UOA “Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti”, articolata al proprio interno nei Settori n. 1 “Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia Circolare” e n. 2 “Ciclo Integrato delle Acque”, al fine garantire la continuità delle funzioni dirigenziali afferenti alla UOA di nuova istituzione, con Decreto dirigenziale n. 5040 del 10/05/2022 è stato conferito il relativo incarico di direzione temporaneo di reggenza all'Ing. Gianfranco Comito – individuato e riassegnato al Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente con D.G.R. n. 183 del 30/04/2022– in possesso di adeguata professionalità ed esperienza per ricoprire l'incarico;

Considerato che:

- con nota acquisita agli atti della Regione Calabria con prot. N° 118892 del 10/03/2022 il sig. Celebre Luigi, ha richiesto l'autorizzazione per effettuare opere di ricerca idrica mediante il perforo di pozzo, nel Comune di Paterno Calabro (CS), su un'area distinta in catasto al foglio n. 9 part. 129 da destinare ad uso “irriguo”;

Accertato che:

- il sig. Celebre Luigi, ha titolo a richiedere l'autorizzazione in virtù del contratto di comodato del terreno de l23/12/2020 registrato dall'agenzia delle entrate di Cosenza il 28/12/2020 al n. 2191 serie 3;
- con nota n°158332 del 31/03/2022, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Paterno Calabro (CS) per 15 giorni consecutivi;
- la pubblicazione è avvenuta dal 31/03/2022 al 15/04/2022 avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione e/o osservazione, per come si evince dalla relata di pubblicazione trasmessa dal Comune di Paterno Calabro (CS);

Ravvisato che:

- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di questo Ente;
- il tecnico incaricato Dott. Geol. Francesco Sposato con riferimento alla L.R. 3 agosto 2018 n° 25, ha fatto pervenire dichiarazione di pagamento, nella quale si certifica che i lavori relativi alla presente concessione sono stati pagati con fattura n°9 del 07/03/2022, l'attestazione sulla conformità dei luoghi e ha dichiarato che la zona non è servita dal Consorzio di Bonifica.

VISTO il R.D. 1285/1920 e s.m.e.i.;
VISTO il R.D. 1775/1933 e s.m.e.i.;
VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.;
VISTO l'art. 12 della L.R. n° 47 del 23 Dicembre 2011;
VISTA la L. R. n.14 del 22/06/2015;
VISTO il D.G.R. n.369 del 24.09.2015;
VISTO il DGR. n. 473 del 02.10.2019;
VISTO il DPGR n. 300 del 15.10.2019;
VISTO il DDG n. 14161, del 15.11.2019.

Su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di autorizzare, salvi i diritti dei terzi, il sig. Celebre Luigi, alla ricerca di acque sotterranee, in virtù del contratto di comodato del terreno del 23/12/2020 registrato all'agenzia delle entrate di Cosenza il 28/12/2020 al n. 2191 serie 3, mediante il perforo di pozzo, su un'area distinta in catasto al foglio n. 9 part. 129 da destinare ad uso "irriguo", nel Comune di Paterno Calabro (CS);

- la ricerca dovrà effettuarsi osservando le distanze e le cautele previste dalle vigenti disposizioni in materia;

- i lavori dovranno condursi in modo non pregiudizievole alle proprietà limitrofe e secondo le indicazioni che potranno essere impartite da questo Ufficio senza arrecare danni a terzi, dei quali la ditta è in ogni caso la sola responsabile;

- l'autorizzazione è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data della presente. Entro tale termine dovranno portarsi a compimento i lavori. Essa potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 100 del R.D. 1775/1933 succitato e revocata giusta disposto dagli artt. 101 e 105 dello stesso R.D.;

- l'autorizzazione può essere revocata, senza che il ricercatore abbia diritto a compensi o indennità, nei seguenti casi:

- a) quando non si sia dato inizio ai lavori entro due mesi dalla data di notifica del presente atto;
- b) quando i lavori siano rimasti sospesi oltre sei mesi;
- c) nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite dalla presente autorizzazione;

- qualora la perforazione si dovesse spingere oltre i 30 metri dal piano di campagna, la Ditta (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligata all'osservanza della legge n. 464/84 fornendo all'ISPRA le necessarie comunicazioni;

- la Ditta è obbligata:

- a) a munire il pozzo di apposita copertura e recinzione nonché di idonea strumentazione per la misurazione ed il monitoraggio delle portate prelevate;

- b) all'esatta osservanza delle condizioni contenute nella presente autorizzazione;
- c) all'osservanza di tutte le norme legislative e regolamenti concernenti la ricerca e l'utilizzazione delle acque sotterranee, nonché all'osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di concessioni di acque.

- E' fatto assoluto divieto dell'uso delle acque estratte dal sottosuolo, fino a quando non sarà rilasciata regolare concessione mediante decreto del competente Organo Regionale.

- La Ditta è tenuta a comunicare la data di inizio e fine dei lavori di perforazione.

- E' fatto altresì obbligo, nel caso di rinvenimento di acque termominerali, di farne denuncia al Corpo

Statale delle Miniere - Distretto di Napoli, a norma della legge mineraria 29 luglio 1927, n.1443, nonché di quelle contenute nel D.P.R. 28 giugno 1955, n.620, dandone comunicazione pure a questo Ufficio.

- L'autorizzazione viene data senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza della ricerca, impianto ed utilizzazione del pozzo.

- La presente autorizzazione si intende valevole fatti salvi gli eventuali pareri, nulla-osta o autorizzazione i dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti.

- Di notificare il presente provvedimento alla ditta richiedente;

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'ufficio Demanio Idrico della Regione Calabria Area Settentrionale, loc. Vagliolise – Cosenza.

Sottoscritta dal RUP
Donatella Pansa
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)